

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "PRIMO LEVI"-TORINO
Prot. 0013326 del 18/07/2022
VI-2 (Uscita)

All'Albo pretorio on line dell'Istituto
All'Amministrazione trasparente, Sez. Bandi
Al Sito Web dell'Istituto – Sezione PON
Agli Atti

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).
Obiettivi Specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1. e Azione 10.3.1
Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4294 del 27.04.2017 per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e integrazione.

Progetto: IncludiAMOCi
Codice Progetto: 10.1.1A-FDRPOC-PI-2019-63
CUP B18H17000440001

CAPITOLATO TECNICO
ACQUISTO TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MePA
ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
e ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.l. 129/2018
per il Progetto PON IncludiAMOCi
Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4294 del 27.04.2017
PER LA FORNITURA DI CASELLARI
CIG: Z213731A98

Art.1

Oggetto del capitolato
Fornitura di CASELLARI

Art. 2

Dettagli della fornitura

I prodotti oggetto della fornitura dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Casellario A 5 posti – H utile per sportello 36 Articolo Armcs5 – Dimensioni 36x45x200h	7	240,31	€ 1.682,17
Serratura a moneta Cad 24 x 5 = 120,00	7	120,00	€ 840,00
TOTALE SENZA IVA			€ 2.522,17
IVA 22%			€ 554,88
TOTALE CON IVA			€ 3.077,05

Art.3

Garanzia e manutenzione dei prodotti

I prodotti forniti devono essere nuovi di fabbrica.

Tutti i prodotti forniti devono avere certificazione di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (L.626/90 e 242/96), di sicurezza e affidabilità degli impianti (D.M. 37/08), di sostenibilità ambientale e di contenimento dei consumi

Art.4

Trasporto, consegna e durata dell'offerta

Il trasporto e la consegna dei beni oggetto della fornitura devono avvenire a carico dell'offerente presso la sede indicata dell'ordine. I prezzi devono essere riferiti ai singoli prodotti e comprensivi di IVA.

La consegna di tutto il materiale deve avvenire entro 20 giorni dall'ordine.

Art.5

Ammontare della fornitura

L'importo dell'ordine per la fornitura è pari a **€ 3.077,05 COMPENSIVA DI IVA AL 22%**, come dettagliato al precedente articolo 2.

Art.6

Modalità di fatturazione e pagamenti

La fattura elettronica emessa sarà intestata a:

Denominazione Ente: Istituto d'Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"

Codice Univoco Ufficio: **UFV4RV**

Codice fiscale: **97507040018**

Corso Unione Sovietica, 490 - 10135 TORINO

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del MIUR. E' facoltà dell'Istituto, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

Art. 7

Documenti da allegare al contratto

L'Azienda si impegna ad allegare al contratto/buono d'ordine firmato digitalmente i seguenti documenti previsti dalla normativa vigente:

- Il presente Capitolato firmato per accettazione dell'ordine
- DURC
- Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti ex art. 80-83 D.lgs. 50/2016
- Buono d'Ordine firmato digitalmente
- Dettaglio ordine/offerta
- Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010

Tutti i documenti dovranno essere spediti all'indirizzo: TOIS04300D@istruzione.it entro e non oltre sette giorni dalla firma del contratto/buono d'ordine.

Art.8 Obblighi dell'affidatario

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma I);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara e il codice unico di progetto comunicato;
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art.9 Risoluzione del contratto

L' Istituto potrà procedere a dichiarare la risoluzione automatica del contratto, oltre che nei casi previsti dal D.P.C.M. n.452/1997 qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:

- a) mancata corrispondenza dei beni forniti alle specifiche tecniche previste all'art. 2
- b) mancata corrispondenza dei prodotti alle certificazioni richieste dal presente capitolato
- c) nei casi di frode, di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa
- d) nei casi di cessazione dell'impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di stato di moratoria
- e) nei casi di subappalto non autorizzato
- f) nei casi di funzione della società o Impresa con altra, quando l'Istituto non ritenga di continuare il suo rapporto contrattuale con altri soci o con la nuova impresa.

Nei casi previsti alle lettere a) b), allo scopo di evitare la risoluzione automatica del contratto, l'Istituto può assegnare all'impresa aggiudicataria un termine per la sostituzione dei prodotti risultati non corrispondenti alle richieste con prodotti conformi.

Art. 10 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016 ed il relativo regolamento di attuazione (*Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*).



Art.11 **Quinto d'obbligo**

L'Ente Scolastico potrà richiedere una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originari patti e condizioni, se contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale e tale da non modificare la natura della prestazione inizialmente prevista nel contratto.

Art.12 **Definizione delle controversie**

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario.

Il foro competente è quello di Torino.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rosaria TOMA
Documento firmato digitalmente
ai sensi del DPCM del 22/02/2013